

COMUNICATO STAMPA

**POVERI DIAVOLI:
A TRENTO LA MOSTRA SULLE RIVOLTE CONTADINE DEL
1525. UN PONTE TRA STORIA E CONFLITTI SOCIALI
CONTEMPORANEI**

Il Museo Diocesano Tridentino inaugura un'esposizione che, a 500 anni di distanza, ripercorre l'insurrezione popolare del 1525, analizzandone l'impatto politico, il lessico della protesta e i parallelismi con le dinamiche di marginalizzazione odierne.

Oggi, 24 ottobre 2025, apre al pubblico nelle sale del Museo Diocesano Tridentino in Palazzo Pretorio a Trento la mostra **"Poveri diavoli. Le rivolte contadine del 1525 nel principato vescovile di Trento"**. L'iniziativa si colloca nel programma culturale Euregio "1525–2025. Museo. Pensa oltre!" e nasce da un'ampia collaborazione tra enti culturali e accademici del territorio per restituire la complessità di un'insurrezione popolare che sfidò apertamente l'autorità vescovile e imperiale.

Il percorso espositivo, frutto di un **progetto congiunto** che vede protagonisti il Museo Diocesano Tridentino, l'Istituto Storico Italo-Germanico della Fondazione Bruno Kessler, il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Trento, il MITAG Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto e il Museo Diocesano di Bressanone, è articolato in sezioni attraverso **materiali d'epoca, armi, opere d'arte, manoscritti e strumenti multimediali** che permettono di conoscere l'impatto delle rivolte di allora offrendo spunti di riflessione sull'oggi.

Il curatore Domizio Cattoi spiega l'obiettivo dell'iniziativa: «La mostra non si limita a una ricostruzione storica. L'accurata selezione dei materiali permette di riflettere su come la figura del contadino fosse percepita, oscillando tra idealizzazione evangelica e demonizzazione come elemento perturbante dell'ordine costituito. Il nostro intento è fornire al pubblico strumenti critici per comprendere le dinamiche di potere e la costruzione delle narrazioni ufficiali, ieri come oggi».

La mostra si distingue per il suo **approccio interdisciplinare e l'attualizzazione dei contenuti**. Oltre all'analisi delle armi improvvisate dei rivoltosi (forche, roncole, falci) e dei documenti originali dell'epoca concessi in prestito dalla Biblioteca Comunale di Trento, un segmento cruciale mette in relazione le rivolte del 1525 con **conflitti agrari contemporanei**, come quelli affrontati dalla rete internazionale *Via Campesina*.



Marta Villa, docente di antropologia culturale all'Università di Trento e co-curatrice della mostra, spiega: «La difesa della terra e la resistenza all'espropriazione emergono come motivi ricorrenti, un ponte diretto tra le rivendicazioni anti-feudali del Cinquecento e le proteste contro colonialismo e capitalismo del nostro presente. Proprio nel XVI secolo anche qui in Trentino iniziano gli attacchi e i furti alle proprietà collettive dei villaggi, risorse agro-silvo-pastorali che permettevano alla popolazione di sopravvivere, come evidenza la Carta di Regola del 1513 di Vigolo Baselga, esposta in mostra».

Comunità che si danno le proprie regole, eventi astronomici che hanno segnato quel periodo suscitando anche i sentimenti di rivolta e la musica che descriveva le guerre verranno raccontate in **eventi di approfondimento** con esperti in serate dedicate durante i mesi di apertura della mostra. Si inizierà proprio il 26 novembre 2025 con un dialogo antropo-musicale tra l'antropologa Marta Villa e il musicista e divulgatore Carlo Centemeri, che ha curato anche la sonorizzazione dell'intera mostra, realizzata su repertorio coevo ai tempi, ai fatti e al territorio: attraverso un viaggio di parole e suoni porteranno il pubblico ad immergersi nello spirito di un'epoca e di comprendere quello che ancora oggi è presente nella nostra cultura.

La sezione finale affronta il delicato tema del rapporto tra l'insurrezione e la diffusione delle **idee riformate** (Lutero), dimostrando come messaggi religiosi, sociali e politici si mescolassero, offrendo un lessico di speranza e dissenso ai rivoltosi.

La playlist con le musiche presenti in mostra sarà poi a disposizione del pubblico, che potrà ascoltarla tramite piattaforma Spotify inquadrando il Qr code presente sui segnalibri appositamente pubblicati e sul sito web del Museo.

Curata da Domizio Cattoi e Marta Villa, in collaborazione con Alessandro Paris, l'esposizione sarà accompagnata da un ricco catalogo, da **itinerari tematici in città** e da **attività didattiche** mirate per le scuole.



Poveri diavoli. Le rivolte contadine del 1525 nel principato vescovile di Trento

Trento, Museo Diocesano Tridentino
25 ottobre 2025 – 26 gennaio 2026

Mostra e catalogo a cura di

Domizio Cattoi e Marta Villa, in collaborazione con Alessandro Paris

Mostra realizzata in collaborazione con



HOFBURG
Brixen Bressanone

M/ITA/G



Con il contributo di



Con il sostegno di



L'iniziativa si inserisce nell'ambito dell'Anno tematico dei musei dell'Euregio.

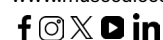
Euregio — Museumsjahr
Anno dei musei — Ann di
museums — 2025



Museo Diocesano Tridentino
Piazza Duomo 18
38122 Trento

Ufficio Stampa
E. press@mdtn.it
T. 0461 891314

www.museodiocesanotrentino.it



Inaugurazione mostra

Venerdì 24 ottobre 2025, ore 17.30

Museo Diocesano Tridentino

Piazza Duomo 18, Trento

Dopo l'inaugurazione la mostra sarà visitabile gratuitamente fino alle ore 19:00.

 Informazioni: <https://bit.ly/poveri-diavoli>

Visite guidate alla mostra

Sabato 25 ottobre, ore 16.00 – 17.00

Il Museo propone delle **visite guidate** in occasione della nuova mostra per approfondire le vicende delle rivolte contadine del 1525, uno degli episodi più significativi e complessi della storia del principato di Trento.

Informazioni

Prenotazione obbligatoria: prenotazioni@mdtn.it / 0461 234419.

Posti limitati (massimo 25 persone). La visita guidata rientra nel biglietto intero d'ingresso al museo (7€).

PRESS KIT



→ a questo link: <https://bit.ly/poveri-diavoli-press>

→ o scansiona il QR Code



ORARI

10.00-13.00 / 14.00-18.00

giorni di chiusura:

ogni martedì

1 novembre, 25 dicembre, 1 e 6 gennaio

INFORMAZIONI

tel. 0461 234419

info@mdtn.it

www.museodiocesanotridentino.it

BIGLIETTI

La visita alla mostra rientra nel biglietto d'ingresso al Museo.

Per tutte le info sui biglietti scansiona il QR code.



UFFICIO STAMPA

tel. 0461 891314

press@mdtn.it

margheritasecchi@mdtn.it